SOCIETÁ ASTRONOMICA ITALIANA

Corso di formazione

"Tutto ciò che nell'uomo è rimasto degno di essere chiamato "umano", nel senso più altro del termine, è un raggio di luce che proviene dalla Grecia"

Marguerite Yourcenar

La Società Astronomica in sinergia con la Città Metropolitana di Reggio Calabria, in collaborazione il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, con l'Istituto Nazionale di Astrofisica, il Centro Internazionale degli scrittori organizzano

il corso di formazione
Astronomia e Astrofisica nella progettazione di percorsi formativi

* * *

Si può rendere lo studio delle discipline scientifiche più coinvolgente per gli allievi?
La Società Astronomica Italiana e la Città Metropolitana di Reggio Calabria sono impegnate da molti anni su questo versante, attraverso l'attuazione di percorsi didattici a contenuto storico-scientifico, orientati all'inserimento della scienza in un contesto multidisciplinare ricco di ricadute metacognitive al fine di approfondire lo studio dei fattori che influenzano l'apprendimento delle discipline scientifiche.

Il corso ha per tema:

Il mondo ellenico:
la culla invisibile del sapere occidentale
Scienza, Arte e Politica

Quanto programmato all'interno della Scuola è in linea con il profilo culturale previsto dalle indicazioni nazionali che prevedono:

- *lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;*
- *la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;*
- *l'esercizio di lettura, analisi e traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici;*
- *la multidisciplinarietà come esigenza del superamento di un sapere ancorato alla specificità di un singola disciplina, scenario prevalente per ogni attività didattica soprattutto se riferita alla scuola secondaria di secondo grado.*

Il corso che si propone è un viaggio culturale che intreccia mito, conoscenza scientifica, filosofia, politica e archeologia, restituendo la straordinaria vitalità della civiltà greca d'Occidente. Attraverso un ciclo di incontri ospitati tra il Planetario e il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, studiosi ed esperti guideranno i docenti alla scoperta di un patrimonio che continua a parlare al presente: dalle costellazioni che raccontano storie antiche alle monete che custodiscono simboli di potere, dai saperi matematici e musicali dei Pitagorici alla nascita del pensiero politico e medico, fino alle tracce materiali che l'archeologia riporta alla luce. Il percorso offre una prospettiva interdisciplinare e accessibile, pensata per arricchire la didattica con strumenti narrativi, scientifici e storico-artistici. La Grecia non come semplice capitolo del passato, ma come laboratorio di idee, linguaggi e visioni che continuano a modellare il nostro modo di pensare, osservare e interpretare il mondo.

Finalità

- *Promuovere la conoscenza della civiltà greca attraverso un approccio interdisciplinare che intreccia scienza, arte, filosofia, politica e vita quotidiana.*
- *Offrire ai docenti strumenti culturali e didattici per integrare nei curricoli scolastici temi del Mediterraneo antico.*
- *Valorizzare il patrimonio archeologico e astronomico come risorsa educativa.*
- *Favorire una didattica narrativa e laboratoriale basata sui miti, sulle fonti materiali e sulle conoscenze scientifiche dei Greci.*
- *Riflettere insieme sui cambiamenti da apportare ai modi di insegnare e di apprendere definendo la scala dei descrittori di riferimento tenendo conto degli ambiti riferiti alla storicizzazione, alla attualizzazione ed alla multidisciplinarietà*
- *Evidenziare il nesso tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche ed il contesto storico e filosofico in cui tale sviluppo si colloca.*
- *Trasmettere il convincimento che l'astronomia e l'astrofisica possano costituire una parte integrante e unificante di una preparazione che voglia andare oltre la "scala umana" per allargarsi in un quadro ben bilanciato delle conoscenze.*

Obiettivi

- *Offrire ai docenti una visione integrata della civiltà greca, mettendo in dialogo discipline umanistiche e scientifiche e offrendo spunti per una didattica interdisciplinare, narrativa e laboratoriale. Comprendere il contributo della Grecia antica allo sviluppo del pensiero scientifico, filosofico e politico.*
- *Saper utilizzare miti, simboli e testimonianze materiali come strumenti didattici.*
- *Integrare contenuti storico-scientifici nella progettazione interdisciplinare.*
- *Promuovere una didattica basata sull'osservazione, sull'analisi delle fonti e sulla narrazione.*
- *Valorizzare il patrimonio culturale locale come risorsa educativa.*
- *Offrire una presentazione epistemica di quei temi e problemi che più interessano i docenti di discipline scientifiche, evidenziando quali sono stati i momenti di svolta concettuale, i metodi, le tecniche e l'importanza che hanno avuto nello sviluppo di altri settori della conoscenza*
- *Utilizzare le discipline umanistiche per individuare attività e percorsi modulari che consentano un insegnamento integrato con le discipline scientifiche*

Mappatura delle competenze

- *Corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi, ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti.*
- *Possesso di capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni.*
- *Contestualizzare aspetti chiave della cultura greca d'Occidente.*
- *Leggere e interpretare fonti archeologiche, iconografiche e astronomiche.*
- *Utilizzare miti e simboli come strumenti di mediazione culturale.*
- *Promuovere negli studenti consapevolezza storica, scientifica e civica.*
- *Capacità di adattare le proprie pratiche didattiche quando ne sono individuati benefici e miglioramento.*
- *Capacità e volontà di fondere il curriculum formale ed il non formale*
- *Riconoscere il contributo della Grecia antica allo sviluppo del pensiero scientifico, politico e medico.*

Programma

Venerdì 17 aprile ore 17:00 - 20:00 - Planetario

Apertura

Il teatro greco e l'arte di trasformare i miti in esperienza

Prof.ssa Paola Radice Colace

Gruppi di lavoro

Sabato 2 maggio ore 17.00 - 20:00 - Planetario

Settimana nazionale dell'Astronomia

Quando il Cielo parlava greco: stelle e miti

Prof.ssa Paola Radice Colace

Simulazione al planetario del cielo

Venerdì 8 maggio ore 19:00 - 23:00 - Planetario

Storie incise nel metallo: simboli e potere nelle monete greche

Prof. Daniele Castrizio

Osservazione del cielo con gli strumenti

Giovedì 28 maggio ore 17:00 - 19:00 - Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria

Numeri, musica e misteri: i saperi dei Greci d'Occidente

Prof. Amos Martino

Venerdì 5 giugno ore 19:00 - 22:00 - Planetario

Cittadini, leggi e libertà: il laboratorio politico della Magna Grecia

Prof. Pasquale Amato

Gruppi di lavoro

Mercoledì 10 giugno ore 17:00 – 19:00 - Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria

Tracce di pietre e di mare: l'archeologia nel mondo greco

Direttore Dott. Fabrizio Sudano

Mercoledì 1 luglio ore 19:00 - 22:00 Planetario

Chiusura

Dalla filosofia al corpo: la nascita del pensiero medico in Magna Grecia

Dott. Leonardo Gervasi

Modalità di partecipazione

Il corso della durata complessiva di n. 20 ore, è aperta a 50 docenti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado di tutte le discipline.

La Società Astronomica Italiana è riconfermata dal Ministero dell'Istruzione come Ente qualificato per la formazione del personale della scuola ai sensi della direttiva n.170 del 21 marzo 2016 pertanto il corso dà diritto, nei limiti previsti dalla normativa vigente, al riconoscimento dall'esonero dal servizio per il personale della scuola che vi partecipa (art. 66 del vigente C.C.N.L ed artt 2 e 3 della direttiva N. 90/2003).

È previsto il rilascio della Certificazione delle competenze acquisite.

Il corso si svolge in modalità mista: in presenza e da remoto.

La scuola è inserita sulla piattaforma S.O.F.I.A, con l'Identificativo Iniziativa Formativa 104371 e l'Identificativo Edizione 157180.

I docenti possono accedere ed iscriversi alla Scuola utilizzando i dati degli identificativi o inserendo il titolo.

La richiesta d'iscrizione può essere effettuata a partire dal 2 aprile 2026 ed entro il 16 aprile 2026.

I docenti, interessati, che non possono accedere alla piattaforma SOFIA si possono scrivere inviando richiesta a planetario.rc@virgilio.it, la certificazione delle competenze sarà rilasciata in cartaceo.

Eventuali variazioni nella programmazione del corso saranno tempestivamente comunicate ai docenti iscritti.

Direttore del corso: Prof.ssa Paola Radice Colace, ordinario di filologia classica Università di Messina

Docenti del corso:

Prof. Pasquale Amato, ordinario di Scienze politiche Università di Messina

Prof. Daniele Castrizio, ordinario di Civiltà antiche e moderne Università di Messina

Dott. Leonardo Gervasi, specialista in Anestesia e rianimazione

Prof. Amos Martino, docente di ruolo in discipline umanistiche

Dott. Fabrizio Sudano, direttore Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Segreteria organizzativa Sezione Calabria SAIt-Planetarium Pythagoras
tel/fax 0965 324668,
Marica Canonico 328 9341475
e-mail: planetario.rc@virgilio.it.

Il trattamento dei dati, effettuato ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici per le finalità della Scuola e, comunque, in modo da garantire la sicurezza dei dati stessi.

I dati personali forniti saranno conservati per il termine previsto per la validità della Scuola.